



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Laurenzia Binda, Stefano Zanon

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corgni,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
F. Poggiani, C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Antico, R. Bianchi, L. Binda,
C. De Stefanis, S. Dimitri,
Eco Ambiente Service Srl,
K. Faudone (Progesa Srl), G. Fino,
A. Guerra, R. Marchegiani, L. Nardi,
C. Pollet, A. Pratesi, L. Reina,
S. Setti, A. Sica, L. Sorgato,
G. Spanò, E. Torzuoli

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via F. Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 9/85
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 16.04.2024

RATIO

Mensile per l'aggiornamento fiscale e amministrativo

Sommario 5/2024

Editoriale	- Equilibrio	4
Opinione	- Ravvedimento speciale al 31.05.2024	5

Imposte e tasse

Imposte dirette	- Novità del modello Redditi PF 2024	6
	- Principali oneri detraibili	10
	- Principali oneri deducibili	12
	- Detrazione delle spese di istruzione universitarie	14
	- Detrazioni per canoni di locazione relativi ad abitazione principale	16
	- Erogazione di borse di studio	18
	- Decreto Agevolazioni fiscali	20
	- Blocco delle cessioni dei crediti e sconto in fattura	22
	- Rifiuto cessioni dei crediti da bonus edilizi successive alla prima già accettate	24
Iva	- Novità nelle liquidazioni periodiche Iva	26
	- Note di credito relative a fatture con dichiarazione di intento	28
	- Fatture d'acquisto non registrate e dichiarazione integrativa	30
	- Rettifica Iva da pro-rata su beni immobili e su beni ammortizzabili	32
Accertamento	- Nuovo atto di recupero dei crediti indebitamente compensati	36
	- Novità per l'accertamento con adesione	38
	- Interpelli e interpretazioni dell'Agenzia Entrate	41
	- Solo il titolare dell'impresa familiare risponde per l'accertamento fiscale	44
Imposte indirette	- Donazioni dirette, indirette e informali	46

Contabilità e bilancio

Bilancio	- Scritture di assestamento	50
	- Continuità aziendale e principi di redazione del bilancio	54
	- Schemi di bilancio	56
	- Disciplina della correzione degli errori contabili	58
	- Utilizzo del fondo svalutazione crediti per coprire perdite presunte	60

Scritture contabili	- Fondi per rischi e oneri	62
	- Regime contabile dei premi e del Welfare aziendale	64
	 - Diritti SCF (Società consortile fonografici)	66

Pratica professionale

Diritto del lavoro	- Aliquote contributive Enasarco 2024	70
	- Contributi 2024 per lavoratori domestici	72
	- Minimi retributivi 2024 per lavoratori domestici	74
Privacy	- Quando è lecito controllare il lavoratore	76
Antiriciclaggio	 - Portale Infostat-Uif per l'invio di segnalazioni di operazione sospetta (S.O.S.)	78
Ambiente	- "Patente a crediti" per imprese e professionisti nei cantieri edili	80
Pratiche amministrative	- Servizio gratuito di Infocamere per la fatturazione elettronica	82
Crisi d'impresa	 - Misure protettive nella composizione negoziata	84
Agevolazioni	- Spese di consulenza per quotazione delle Pmi nel 2024	86
	- Transizione digitale o ecologica	88

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di maggio 2024	90
Quesito	- Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche	93
Quesiti	- Nota di variazione Iva in caso di liquidazione generale dei beni	94
Agenzia Entrate	- Imposta di registro su atti con condizione sospensiva	96

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica



Elio Terreni
“Ritrovati nel vento” 2022

Elio Terreni (al secolo Cornelio Terreni) lavora a Goito, dove è nato e vive con la famiglia. Da tempo è inserito nell'enciclopedia degli artisti mantovani contemporanei. Un artista poliedrico, curioso e che è sempre stato aperto alle innovazioni tecnologiche. Da giovane si occupa di grafica, fumetto, arte figurativa e scrittura. In quest'ultimo caso la sua bibliografia si è arricchita con testi di poesia, cataloghi, favole e, non ultimi, volumi ibridi dove parole e immagini si fondono insieme. Negli anni recenti Terreni ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali; la sua opera è stata valorizzata con mostre che sono state ospitate in importanti città italiane ed europee. Terreni, pur se persona schiva e fin troppo modesta, è un artista che sa guardare, senza timore, alla contemporaneità. Nel ciclo di immagini di più recente produzione Terreni racconta la sospensione del tempo. Si tratta di immagini che ricordano le costellazioni, la formazione delle galassie, gli spazi cosmici. La forma diventa sostanza; lo spazio e il tempo si generano. Terreni trova la forza vitale che anima la creazione. Una ricerca di frontiera, simile a quella degli esploratori di inizio '900. L'artista, mai pago di quanto già fatto e conquistato, porta avanti una ricerca ricca e feconda, che di fatto rimanda al mondo delle icone: le immagini sacre per eccellenza.

Luca Cremonesi

In copertina:
Elio Terreni "Ritrovati nel vento" 2022
Opera digitale 90 x 65
Collezione privata dell'artista

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- SCRITTURE DI COMPLETAMENTO E DI ASSESTAMENTO

Art. 2423-bis c.c. - Oic 11 e 19

Le scritture contabili di assestamento sono effettuate al termine dell'esercizio per la chiusura del bilancio: esse permettono la rilevazione dei dati secondo il principio della competenza economica (art. 2423-bis c.c.).

SCHEMA DI SINTESI

PRINCIPIO DI COMPETENZA	⇒	Secondo il principio di competenza occorre tenere conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.
	⇒	La competenza, secondo i principi contabili nazionali, è individuata come criterio temporale con cui i componenti di reddito si imputano a conto economico; inoltre, richiede che i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio.
PRINCIPIO DI PRUDENZA	⇒	Oltre al principio della competenza, le scritture di assestamento mirano a rispettare anche il principio di prudenza (art. 2423-bis c.c.), il quale stabilisce che si possono rilevare esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; al contrario bisogna tenere conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio.
	⇒	Il principio di prudenza e di competenza sono espressamente richiamati sia tra i principi contabili internazionali sia tra i principi contabili nazionali, in linea con l'Oic 11.
CATEGORIE DI SCRITTURE DI ASSESTAMENTO	⇒	Scritture di completamento ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Rilevano i costi e i ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio, non sono ancora stati rilevati purché i relativi valori sono noti solo alla conclusione dell'anno. • Tali scritture riguardano la rilevazione di: interessi maturati su c/c bancario, interessi di mora maturati nei confronti di fornitori e clienti, stralcio di crediti inesigibili (valutazione della presenza delle condizioni previste, come nel caso di crediti prescritti o di piccolo importo), differenze di cassa, imposte di esercizio, costi o ricavi maturati con scadenza posticipata (ad esempio, fatture da emettere e fatture da ricevere).
	⇒	Scritture di integrazione ⇒ Rilevano i costi e i ricavi che avranno manifestazione finanziaria nel futuro , quali ratei attivi e passivi oppure crediti o debiti da liquidare.
	⇒	Scritture di rettifica ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Fanno riferimento a quote di costo o ricavo che, pur essendo già state rilevate, sono di competenza di esercizi futuri e, quindi, devono essere rinviate. • Gli elementi tipici di queste rilevazioni sono le rimanenze di magazzino e i risconti attivi e passivi. I metodi per valutare il valore delle rimanenze sono: metodo a costi specifici, metodo Fifo, metodo Lifo, media ponderata.
	⇒	Scritture di ammortamento ⇒ Permettono la corretta imputazione del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali , che deve essere sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
	⇒	Scritture di accantonamento ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Servono per integrare, in ogni esercizio, i fondi per la quota di competenza, utilizzati al manifestarsi della passività alla copertura della quale sono destinati. • Si parla, pertanto, di fondi per la copertura di rischi e oneri tra cui: accantonamento a fondo rischi su crediti, accantonamento a fondo Tfr, accantonamento a fondo rischi e oneri. • L'art. 2423-bis c.c. e il principio contabile Oic 19 fanno riferimento espresso agli accantonamenti in relazione ai costi o esborsi finanziari futuri, che possono avere esistenza certa o probabile, natura determinata, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati al momento della chiusura dell'esercizio.

SCRUTTURE DI COMPLETAMENTO E DI ASSESTAMENTO

Esempio n. 1

Rilevazione interessi maturati su c/c

		Operazioni attive e passive regolate con c/c bancario			
SP C IV 1 SP C II 5-bis	CE C 16 d	31.12.n	a	INTERESSI ATTIVI BANCARI	100,00
				74,00	
				26,00	
Rilevazione accredito interessi attivi su c/c bancario Banca Alfa 4° trimestre anno "n".					
CE C 17 CE C 17 CE C 17	SP D 4 SP C IV 1	31.12.n	a	DIVERSI	1.100,00
				900,00	
				150,00	
Rilevazione addebito competenze trimestrali su c/c bancario Banca Beta.					
SP C IV 1 SP D 4	SP C IV 1 SP D 4	1.03.n+1	a	BANCA C/INTERESSI	974,00
				900,00	
				74,00	
Rilevazione addebito competenze trimestrali su c/c bancario Banca Beta.					
Addebito c/c Banca Alfa e Banca Beta, interessi attivi e passivi maturati anno "n".					

Esempio n. 2

Rilevazione interessi passivi di mora

CE C 17	SP D 7	A) Contabilizzazione degli interessi di mora addebitati da fornitori		1.196,71	
		31.12.n	a		DEBITI VERSO FORNITORI
Rilevata fattura n. 103 fornitore Alfa S.r.l. per addebito interessi di mora su fattura n. 86 di € 40.000.					
Pagamento degli interessi di mora e del relativo debito					
SP D 7	SP C IV 1	31.12.n	a	BANCA C/C ORDINARIO	41.196,71
				41.196,71	
Pagate fatture n. 86 e n. 103 fornitore Alfa S.r.l.					
SP C II 1	CE C 16 d)	B) Contabilizzazione degli interessi di mora addebitati a clienti		1.196,71	
		31.12.n	a		INTERESSI ATTIVI DI MORA
Emessa fattura n. 103 per rilevazione interessi di mora su fattura n. 86 di € 40.000,00 cliente Verdi.					
<ul style="list-style-type: none"> Per addebito interessi di mora calcolati dal 2.10."n" al 31.12."n", su nostra fattura del 2.07."n" n. 86 di € 40.000,00: <ul style="list-style-type: none"> .. dal 2.10 al 31.12: $\frac{\text{€ } 40.000,00 \times 91 \text{ gg.} \times 12,00^{(1)}}{36.500} = \text{€ } 1.196,71$ 					
Incasso degli interessi di mora e del relativo credito					
SP C IV 1	SP C II 1	31.12.n	a	CREDITI V/CLIENTI	41.196,71
				41.196,71	
Incassate fatture n. 86 e n. 103 cliente Verdi.					
Nota ⁽¹⁾	Il tasso di mora è pari al tasso BCE +8%. Per il 2023 è pari al 10,50% dal 1.01.2023 al 30.06.2023 e al 12% dal 1.07.2023 al 31.12.2023 (12,50% dal 2024).				

Esempio n. 3

Rilevazione perdite su crediti

		Imputazione perdite su crediti (coincidenza tra valori fiscali e civilistici del fondo svalutazione crediti, pari a € 600)		
CE B 14	SP C II 1	PERDITE SU CREDITI Per prescrizione del credito.	31.12.n a	CREDITI V/CLIENTI 600,00
SP C II 1	CE B 14	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Utilizzo fondo per prescrizione del credito.	31.12.n a	UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 600,00

Esempio n. 4

Rilevazione differenze di cassa

CE B 14	SP C IV 3	INSUSSISTENZA ATTIVA ORDINARIA Rilevazione differenze di cassa al 31.12.	31.12.n a	CASSA CONTANTE 5,00
---------	-----------	---	--------------	----------------------------

Esempio n. 5/A

Rilevazione fatture da emettere e note di credito da emettere

		Rilevata fattura da emettere per merce consegnata nel mese di dicembre e non ancora fatturata		
SP C II 1	CE A 1 SP D 12	FATTURE DA EMETTERE Rilevata fattura da emettere cliente Rossi.	31.12.n a	DIVERSI MERCİ C/VENDITE IVA C/VENDITE 1.000,00 220,00 1.220,00
SP C II 1	SP C II 1	CREDITI V/CLIENTI Emessa fattura n. 4 cliente Rossi	10.01.n+1 a	FATTURE DA EMETTERE 1.220,00
		Rilevata nota di credito da emettere per resi ricevuti nel mese di dicembre per i quali non è ancora stata emessa la nota di variazione		
CE A 1 SP D 12	SP C II 1	DIVERSI RESI SU VENDITE IVA C/VENDITE Rilevata nota di credito da emettere cliente Bianchi.	31.12.n a	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE 400,00 88,00 488,00
SP C II 1	SP C II 1	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE Emessa nota di credito n. 2 cliente Bianchi.	10.01.n+1 a	CREDITI V/CLIENTI 488,00
		Rilevata fattura da emettere per consulenza tecnica svolta nel mese di dicembre e non ancora fatturata		
SP C II 1	CE A 1	FATTURE DA EMETTERE Rilevata fattura da emettere cliente Verdi.	31.12.n a	SERVIZI CONSULENZA TECNICA 1.500,00
SP C II 1	SP C II 1 SP D 12	CREDITI V/CLIENTI Emessa fattura n. 8 cliente Verdi.	10.01.n+1 a a a	DIVERSI FATTURE DA EMETTERE IVA C/VENDITE 1.500,00 330,00 1.830,00

Esempio n. 5/B

Rilevazione fatture da ricevere e note di credito da ricevere

CE B 7	SP D 7	Fatture da ricevere per tenuta contabilità (servizio)		2.000,00	
		31.12.n			
		SPESA PER ELABORAZIONI CONTABILI ESTERNE	a	FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	
		Rilevazione spese tenuta contabilità 4° trimestre anno "n" Studio Z.			
		Ricezione fattura per tenuta contabilità			
SP D 7	SP D 7	31.01.n+1		2.440,00	
		DIVERSI FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	a	DEBITI VERSO FORNITORI	
		Ricevuta fattura n. 18 del 22.01.n+1 Studio Z.			
					2.000,00
SP C II 5-bis		IVA C/ACQUISTI			440,00
		Fatture da ricevere per acquisto merce			
CE B 6	SP D 7	31.12.n		8.000,00	
		MERCI C/ACQUISTI	a	FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	
		Rilevazione fatture da ricevere per merce consegnata a fine esercizio.			
		Ricezione fattura per acquisto merce			
SP D 7	SP D 7	31.01.n+1		9.760,00	
		DIVERSI FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	a	DEBITI V/FORNITORI	
		Ricevuta fattura n. 27 del 16.01.n+1 Alfa S.p.a.			
					8.000,00
SP C II 5-bis		IVA C/ACQUISTI			1.760,00
		Note di credito da ricevere per reso merce difettosa			
SP D 7	CE B 6	31.12.n		1.000,00	
		FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	a	MERCI C/ACQUISTI	
		Rilevazione nota di credito da ricevere per restituzione merce difettosa, con DDT n. 408 del 27.12.n.			
		Ricezione nota di credito per merce difettosa			
SP D 7	SP D 7	31.01.n+1		1.220,00	
		DEBITI V/FORNITORI	a	DIVERSI FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	
		Ricevuta nota di credito n. 4 del 22.01.n+1 per merce difettosa.			
					1.000,00
	SP C II 5-bis				220,00

Esempio n. 6

Rilevazione imposte di esercizio a debito

CE E 20	CE E 20	31.12.n		10.000,00	
		DIVERSI IRES DELL'ESERCIZIO IRAP DELL'ESERCIZIO	a	DIVERSI	
					6.500,00
					3.500,00
	SP C II 5bis				3.000,00
	SP C II 5bis				5.000,00
	SP C II 5bis				
	SP D 12				500,00
	SP D 12				1.000,00
					500,00
		Rilevazione imposte anno "n".			



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

SCHEMI DI BILANCIO

Art. 6 D. Lgs. 18.08.2015, n. 139 - Artt. 2423-2428, 2435-bis e 2435-ter Codice Civile - Direttiva 2013/34/UE

Gli schemi del bilancio civilistico sono obbligatori in quanto previsti, in termini di struttura, forma e contenuto dagli artt. 2424 c.c., per lo stato patrimoniale e 2425 c.c. per il conto economico. Sono, inoltre, rigidi perché possono essere modificati solo nei casi previsti dall'art. 2423-ter c.c. Le modifiche consentite riguardano solo le voci, ossia le poste precedute dai numeri arabi. Ciò risponde principalmente alle seguenti esigenze:

- fornire un flusso minimo di informazioni ai soggetti terzi interessati;
- rendere comparabili i bilanci.

Il D. Lgs. 139/2015, in recepimento delle disposizioni contenute nella direttiva 2013/34UE, ha apportato modifiche al contenuto del bilancio d'esercizio; la L. 238/2022 ha apportato modifiche in tema di bilanci societari intervenendo sugli articoli 2423-ter, 2435-bis, 2435-ter e 2361 c.c.. Da ultimo, l'Oic ha modificato l'Oic12 - Composizione e schemi del bilancio di esercizio - per specificare che gli **sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi mentre gli incassi anticipati sono contabilizzati come oneri finanziari**.

SCHEMA DI SINTESI

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	<p>⇒ Il bilancio d'esercizio rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'art. 2423 c.c., è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 c.c. • Il contenuto del rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter c.c., è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario". • Il contenuto della nota integrativa è disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre norme del codice civile diverse dalle precedenti e da specifiche norme di legge diverse dal codice civile.
BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA	<ul style="list-style-type: none"> • Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dal redigere il rendiconto finanziario e usufruiscono di semplificazioni nel redigere lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. • Le società che applicano l'art. 2435-bis c.c. devono redigere il bilancio in forma ordinaria quando per il 2° esercizio consecutivo abbiano superato 2 dei limiti indicati nel c. 1 dell'art. 2435-bis c.c..
BILANCIO DELLE MICRO-IMPRESSE	<ul style="list-style-type: none"> • Le micro-impresse sono esonerate dalla redazione della nota integrativa se in calce allo stato patrimoniale riportano le informazioni previste dal c. 1 dell'art. 2427, nn. 9) e 16) c.c. e dalla redazione del rendiconto finanziario. • Le micro-impresse, inoltre, usufruiscono delle semplificazioni in materia di presentazione di stato patrimoniale e conto economico previste dall'art. 2435-bis c.c.. • Le società che applicano l'art. 2435-ter c.c. devono redigere il bilancio, a seconda dei casi, in forma abbreviata o in forma ordinaria quando per il 2° esercizio consecutivo abbiano superato 2 dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-ter c.c..
CLASSIFICAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLE VOCI	<p>⇒ Salve le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività, nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere iscritte separatamente e nell'ordine indicato le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c..</p> <p>⇒ Le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 2423 c.c. o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le voci oggetto di raggruppamento.</p> <p>⇒ Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcune di quelle previste dagli artt. 2424 e 2425.</p> <p>⇒ Le voci precedute da numeri arabi devono essere adattate quando lo esige la natura dell'attività esercitata.</p> <p>⇒ Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle dell'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono vietati i compensi di partite; pertanto, non è consentito eliminare due voci di segno contrario che abbiano il medesimo importo oppure esporre in bilancio solo il saldo dei loro importi. • Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (ad esempio, la compensazione legale ex art. 1243, c. 1 c.c.), sono indicati in nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

APPROFONDIMENTI

BILANCIO
ABBREVIATO

- Nello schema di stato patrimoniale in forma abbreviata, le voci sono soltanto quelle precedute da **lettere maiuscole dell'alfabeto e da numeri romani**.

RAGGRUPPAMENTO
VOCI DEL CONTO
ECONOMICO

- **Classe A Valore della produzione:** possono essere raggruppate le voci A2 “variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” e A3 “variazioni dei lavori in corso su ordinazione”;
- **Classe B Costi della produzione:** possono essere raggruppate:
 - .. nella voce B9 “per il personale”, le sotto-voci B9c “trattamento di fine rapporto”, B9d “trattamento di quiescenza e simili” e B9e “altri costi”;
 - .. nella voce B10 “ammortamenti e svalutazioni” le sotto-voci B10b “ammortamento delle immobilizzazioni materiali” e B10c “altre svalutazioni delle immobilizzazioni”;
- **Classe C Proventi e oneri finanziari,** nella voce C16 “altri proventi finanziari”, possono essere raggruppate le sotto-voci C16b “da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni” e C16c “da titoli iscritti nell’attivo circolante che non costituiscono partecipazioni”;
- **Classe D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie,** nelle voci D18 “rivalutazioni” e D19 “svalutazioni”, possono essere raggruppate le sotto-voci “a) di partecipazioni”, “b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni”, “c) di titoli iscritti nell’attivo circolante che non costituiscono partecipazioni” e “d) di strumenti finanziari derivati”.
- Le disposizioni relative alle **suddivisioni, ai raggruppamenti e all’adattamento delle voci** precedute da numeri arabi si applicano **soltanto allo schema di conto economico** in forma abbreviata.

“FLESSIBILITÀ”
DELLE VOCI

- **L’aggiunta di altre voci,** l’indicazione dell’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico e il divieto di compensi di partite si applicano agli schemi di stato patrimoniale e conto economico in forma abbreviata.

CLASSIFICAZIONE
DELLE ATTIVITÀ
E DELLE PASSIVITÀ

- La classificazione degli elementi dell’attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio della destinazione, in base al quale, ai sensi di quanto disposto dall’art. 2424-bis, c. 1 c.c. “gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni”.
- Per quanto riguarda i crediti, lo schema fornisce alcune informazioni di natura finanziaria (in base al periodo di tempo entro il quale i crediti si trasformeranno in disponibilità liquide, convenzionalmente rappresentato dall’esercizio). Nello schema, infatti, occorre indicare separatamente: i) i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l’esercizio successivo e ii) i crediti iscritti nell’attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l’esercizio successivo.
- La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento; ciò al fine di distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri. Analogamente a quanto previsto per i crediti iscritti nell’attivo circolante, lo schema richiede anche per i debiti l’indicazione degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo.

EMENDAMENTI OIC
EMESSI IN DATA
18.03.2024

- Gli emendamenti ai paragrafi 49, 92, 94 e 98 dell’OIC 12 sono stati formulati a seguito della pubblicazione dell’OIC 34 - Ricavi e **dell’eliminazione della parola “sconto” in riferimento alle variazioni di flussi di cassa**, che devono essere contabilizzate come oneri o proventi finanziari. Per evitare il rischio di errate interpretazioni, la parola “sconto” è ora utilizzata solo in relazione alla rilevazione dei ricavi.
- Un’altra modifica effettuata in conseguenza della pubblicazione dell’OIC 34 è quella in tema di **garanzie e penalità**. In particolare, il paragrafo 56 dell’OIC 12 relativo alla voce Altri ricavi e proventi tratta la classificazione delle **eccedenze di fondi oneri**. Poiché tale paragrafo richiama il caso delle eccedenze su fondi garanzie è necessario specificare che successivamente alla pubblicazione dell’OIC 34 l’unico caso di fondo garanzia iscritto in bilancio è quello relativo a garanzie previste dalla legge. Infatti, per tutte le altre forme di garanzie fornite al cliente l’OIC 34 prevede che siano rilevate come una **prestazione di vendita separata** e che quindi siano contabilizzate nella voce A1 del conto economico.
- Il paragrafo 84 dell’OIC 12 stabilisce i costi che sono classificati nella voce **oneri diversi di gestione**. Tale paragrafo include i costi per **penalità su vendite**. Con la pubblicazione dell’OIC 34 le penalità su vendite **sono rilevate a riduzione dei ricavi e non negli oneri diversi di gestione**, e pertanto al paragrafo 84 dell’OIC 12 è stato specificato che nella voce B14 sono rilevate solo le penalità che non derivano da contratti di vendita ex OIC 34 - Ricavi. Per coerenza il paragrafo 56 è stato modificato eliminando le penalità addebitate a clienti, in quanto rappresentano corrispettivi variabili da contabilizzarsi ai sensi dell’OIC 34 nella voce A1.

Tavola n. 1



Art. 2424 C.C.: Contenuto dello stato patrimoniale

Tavola n. 2



Art. 2425 C.C.: Contenuto del conto economico